

# CONDIZIONI ABILITANTI

## PR FSE+ 2021-2027 PIEMONTE

Comitato di sorveglianza  
Torino, 29 Maggio 2024



# Le condizioni abilitanti



**Le Condizioni abilitanti** rappresentano le condizioni preliminari per l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027. Il loro soddisfacimento è finalizzato a garantire che l'attuazione dei programmi finanziati con fondi europei sia conforme al diritto dell'Unione.

L'art. 15 del Reg. (UE) 2021/1060 prevede due tipologie di condizioni abilitanti:

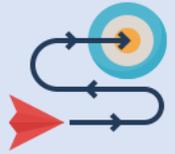
**Orizzontali**, da applicare a tutti gli Obiettivi specifici del Programma

**Tematiche**, da applicare a determinati obiettivi specifici del Programma

# Le condizioni abilitanti

TIPOLOGIA	N	CONDIZIONE ABILITANTE	COMPETENZA
Orizzontali	1	Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Assolta a livello nazionale
	2	Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Assolta a livello nazionale
	3	Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Le AdG nominano il «punto di contatto»
	4	Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	Le AdG garantiscono procedure efficaci per l'esame dei reclami e informano il CdS a cadenza almeno annuale
Tematica	4.1	Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	Assolta a livello nazionale
	4.1	Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere	Assolta a livello nazionale
	4.3	Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	Assolta a livello nazionale
	4.4	Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà	Assolta a livello nazionale
	4.6	Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	Adozione del Piano Regionale di Prevenzione (DGR 16-4469 del 29/12/2021) – Piano Nazionale Criticità recepito con DCR 306-29185 del 10/7/2018

# Le condizioni abilitanti



Nel nuovo ciclo di programmazione, a differenza del 2014-2020, le condizioni abilitanti devono essere soddisfatte e rispettate durante tutto il periodo di programmazione.



**Reg. (UE) 2021/1060, art. 40, par. 1, comma h:** il Comitato di Sorveglianza esamina il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione.

**Ad oggi, le condizioni abilitanti risultano soddisfatte, incluse quelle di competenza delle  
Autorità nazionali**



È referente per l'applicazione e l'attuazione della condizione abilitante in materia di diritti fondamentali dell'UE, e in particolare dei principi contenuti nella [Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea](#)

È stato individuato un funzionario regionale esperto nelle tematiche oggetto del ruolo e ha il compito di:



- **vigilare sulla conformità del PR e della sua attuazione con le disposizioni della Carta;**



- **esaminare eventuali reclami** relativi a operazioni non conformi e/o denunce rispetto alla Carta e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di **individuare le più efficaci misure correttive** da sottoporre alla AdG;



- **informare il CdS con cadenza almeno annuale**

## Ha espresso parere favorevole:

- in ordine ai **criteri di selezione delle operazioni** descritti nel documento "Metodologia e criteri per la segnalazione delle operazioni ex. Art. 40 co.2 lett. a) del Reg. (UE) 2021/0160, come risulta da lettera prot. n. 161539 del 15/11/22 agli atti del Settore Coordinamento dell'attuazione della programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate;

- in merito ad uno **strumento di lavoro ad uso interno dell'AdG (OI)** riguardante la definizione di un modello «tipo» di dispositivo di attuazione.

- È stato coinvolto in un **percorso di formazione** ad hoc, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la SNA, sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali come condizione abilitante dei programmi della Politica di coesione europea 2021-2027, cui hanno preso parte i Punti di Contatto dei Programmi nazionali e regionali 2021-2027.

- **Propone momenti di formazione/sensibilizzazione dedicati**



# TRATTAMENTO DELLE SEGNALAZIONI (1)

Al fine di assicurare e monitorare l'applicazione della condizione abilitante Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Convenzione della Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità (UNCRPD), sono state predisposte apposite procedure per il trattamento delle segnalazioni, attraverso:

1

**Sezione dedicata all'interno dell'area web** del sito della Regione Piemonte dedicata al FSE+, riportante la procedura da seguire e la modulistica. La sezione è disponibile al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/reclami-condizioni-abilitanti-orizzontali-2021-2027-punto-contatto-fse-plus>

The screenshot shows a web page with the following elements:

- Header: Home / Aree tematiche / Fondi e progetti europei / Fondo Sociale Europeo (FSE+) and a 'Contatti' button.
- Section: 'Scheda informativa' with the title 'Reclami, condizioni abilitanti orizzontali 2021-2027 e Punto di contatto FSE plus' and an 'Ascolta' button.
- Text: 'Rivolto a: Cittadini, Enti pubblici, Imprese e liberi professionisti, Terzo settore'.
- Text: 'Modalità per segnalare problematiche legate all'attuazione del programma e possibili violazioni dei diritti previsti dalla Carta di Nizza e dalla Convenzione delle Nazioni Unite per le persone con disabilità (UNCRPD)'.
- Right sidebar: 'Menu strumenti' with links for 'Schede informative', 'Servizi online', 'Normativa', 'Modulistica', 'Notizie', 'Progetti', 'Bandi', 'Focus', and 'FAQ'.

2

**Uno specifico modulo** da utilizzare per la **presentazione scritta di eventuali segnalazioni**, da scaricare dal sito, compilare opportunamente e inviare agli indirizzi mail dedicati (Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità)

# TRATTAMENTO DELLE SEGNALAZIONI (2)

In esito alla presentazione di una segnalazione, il Punto di Contatto:



La **registra** all'interno dell'apposito registro, attribuendogli un codice identificativo;



**provvede all'istruttoria** anche attraverso il coinvolgimento di altri organismi competenti per materia;



**registra gli esiti** dell'istruttoria all'interno del registro delle denunce/dei reclami.



In caso di **conformità**, comunica l'esito dell'istruttoria all'AdG che a sua volta **provvede a darne comunicazione scritta** al soggetto segnalante e ad altri eventuali aventi diritto, **archivia** la relativa documentazione e **supporta l'AdG** per la predisposizione dell'informativa al CdS



In caso di **non conformità**, **comunica gli esiti all'AdG** e **propone misure correttive** anche con il supporto di altri organismi competenti per materia (per esempio Autorità garante, Dipartimento per le Pari opportunità, Ufficio nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Comitato interministeriale per i diritti umani), comprensive della documentazione istruttoria per la tempestiva informativa al CdS. Il Referente del "Punto di Contatto" **verifica** che vengano attuate misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro ed **assicura il necessario follow up ad AdG e CdS**. L'AdG, sentito il "Punto di Contatto", **comunica** le misure intraprese al soggetto segnalante, alle Autorità interessate e ad altri eventuali organismi aventi diritto.



**ALLA DATA DEL PRESENTE CDS NON SONO PERVENUTE SEGNALAZIONI/RECLAMI**

## Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD)

Al fine di soddisfare la condizione abilitante riguardante l'implementazione e applicazione della UNCRPD:

1 È stata predisposta una **procedura di facile fruizione per la segnalazione dei reclami**, la presa in carico e la valutazione di merito delle segnalazioni.

2 Vengono monitorati nel corso dell'attuazione del PR il **rispetto dei principi di accessibilità; progettazione universale; promozione della vita indipendente e di sostegno all'autodeterminazione; non discriminazione** (nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo rivolto alle amministrazioni titolari di programmi 2021-27 redatto dalle Autorità nazionali competenti).

3 Viene adottato **un approccio a doppio binario** sia prevedendo progetti dedicati alle persone con disabilità, sia inserendo il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (*mainstreaming*).

4 È previsto il **coinvolgimento e la partecipazione** delle associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità **nella consultazione del partenariato economico sociale**.

5 Sono programmati opportuni **momenti di sensibilizzazione e formazione sui principi**.

# PRINCIPIO ACCESSIBILITÀ

Il principio è applicato dall'AdG in modo trasversale a livello di PR FSE+ e nel documento **“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate”** (declinato negli Atti di indirizzo/Direttive e quindi negli avvisi/bandi): l'AdG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e garantisce l'accessibilità delle persone con disabilità. Il rispetto del principio è oggetto di valutazione nel quadro delle proposte progettuali.



**Apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore e diploma di specializzazione di enotecnico e Apprendistato di Alta formazione e di ricerca - D.G.R. n. 43-6942 del 22/05/2023; D.G.R. n. 4-4372 del 22/12/2021**



**Attuazione degli interventi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2023-2024 - D.G.R. n. 13-7016 del 12/06/2023**



“Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario” per le studentesse e studenti con **invalidità civile pari o superiore al 46%** ai sensi della L. 118/1971 e iscritti/e al collocamento mirato ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.



**“Scelta sociale”** per l'eliminazione di barriere di accesso ad una vita dignitosa da parte di persone non autosufficienti, anche con disabilità - D.G.R. n. 27-6320 del 22/12/2022 e D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023



**Direttiva Formazione per il lavoro – D.G.R. n. 6-3493 del 9/07/2021** (“Macro ambito formativo 2: interventi per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili”)

# PRINCIPIO PROGETTAZIONE UNIVERSALE

Negli avvisi/bandi sono definiti i requisiti che devono essere rispettati dai soggetti che presentano le proposte progettuali nell'ambito del PR FSE+, al fine di garantire che la progettazione degli interventi preveda l'uso di metodi e tecniche che agevolino l'autonomia e la sicurezza delle persone. Il principio è declinato anche attraverso la **collaborazione con le diverse filiere coinvolte** (scuole, servizi pubblici, formazione, imprese etc.) e la **sinergia con strumenti e fondi** dedicati alle politiche di sostegno verso soggetti con disabilità.

Il **Fondo regionale disabili**: ad aprile 2021 è stato approvato il Piano Disabilità 2021-2024 a favore dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (molte delle misure sono attuate in sinergia e nel rispetto delle regole FSE+) - (D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021)

Il **sistema di orientamento** prevede:



la possibilità di istituire un **Servizio per gli studenti con disabilità** allo scopo di prevenire difficoltà e sviluppare strategie di reale partecipazione, adeguate ai singoli casi («Linee guida regionali per l'orientamento permanente 2023-2026»)



**Equipe multidisciplinari** in cui deve essere presente anche 1 orientatore esperto in attività e progetti di orientamento strettamente correlate all'inclusione di persone con disabilità

## PRINCIPIO PROMOZIONE DELLA VITA INDIPENDENTE E DI SOSTEGNO ALL'AUTODETERMINAZIONE

Gli interventi previsti nel PR e a valere su altri fondi che agiscono in sinergia, complementarietà e in un'ottica di prossimo finanziamento con il FSE+, contribuiscono al **rafforzamento dell'occupazione e dell'apprendimento** anche nei confronti delle **persone con disabilità** (nonché della loro inclusione socio-lavorativa), nel rispetto del **pieno diritto di scelta** in ordine ai luoghi dove svolgere la propria esistenza, la propria attività formativa e lavorativa.



### Protocollo di Intesa biennale con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione di UNITO



percorsi formativi finalizzati a sviluppare e migliorare le competenze necessarie a favorire l'occupazione delle persone con disabilità (art. 27 della Convenzione ONU).



### «Formazione individuale continua e permanente 2023-2027» (D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023)



favorisce la partecipazione ai corsi approvati anche dei lavoratori con disabilità



### «Linee guida regionali per l'orientamento permanente 2023-2026» (D.G.R. n. 17-7188 del 12/07/2023)



garantire percorsi di orientamento dedicati e adeguato sostegno ai soggetti con disabilità;



### «Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy» (D.G.R. n. 5-7231 del 17/07/2023)



riduzione (del 10%) della percentuale di co-finanziamento aziendale richiesto quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei lavoratori con disabilità (o a lavoratori svantaggiati)

# PRINCIPIO PROMOZIONE DELLA VITA INDIPENDENTE E DI SOSTEGNO ALL'AUTODETERMINAZIONE

Il **Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità**, complementare e sinergico rispetto alla programmazione FSE+, prevede:

- ❑ Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale del Fondo 2021-2024; l'Atto prevede il confronto in un Tavolo tecnico con Agenzia Piemonte Lavoro (*D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021*);
- ❑ "Buono servizi lavoro per persone con disabilità" (*D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021*);
- ❑ "Cantieri di lavoro per persone con disabilità" (*D.G.R. n. 12-7183 del 12 luglio 2023*);
- ❑ "Progetti per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità" (*D.D. n. 347 del 14/07/2023*).

La nuova **LR 32/2023** prevede:

- che la Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali lavoro, formazione e orientamento, possa proporre **interventi volti a favorire l'inserimento nel lavoro di soggetti in condizioni di svantaggio personale, sociale e di disabilità psico-fisica** (art. 11, lett. c)).
- **percorsi di formazione per categorie svantaggiate e soggetti in condizioni di vulnerabilità sociale e socioeconomica**, con l'obiettivo di favorire per i soggetti coinvolti l'accesso al mondo del lavoro e l'inclusione sociale; tra i target coinvolti, vi sono anche le persone con disabilità. (Art. 24.)

# PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE

La promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione è parte fondante delle scelte strategiche del PR. Nella «**Metodologia e criteri di selezione delle operazioni**», è richiamato l'obbligo di indicare nei bandi/avvisi il **principio di non discriminazione – in quanto principio orizzontale**, ai sensi dell'art. 9, Reg. (UE)2021/1060 - **tra i requisiti di ammissibilità o tra i criteri di valutazione**, o in entrambe le categorie.



**Avviso per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa – *Formazione continua***, prevede, tra i criteri di valutazione dei “*principi orizzontali*”, la contestualizzazione dei principi in relazione alla **prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione**, tra cui in particolare la disabilità. Inoltre, è prevista l'integrazione tra le politiche, con la possibilità di usufruire delle azioni di supporto agli allievi adulti con invalidità civile della Direttiva Formazione per il Lavoro (D.G.R. n. 22-7320 del 31 luglio 2023)



**Offerta formativa di istruzione e formazione professionale leFP** (D.G.R. n. 5-5440 del 29 luglio 2022 e D.G.R. n. 9-7235 del 17 luglio 2023)



**Direttiva Formazione per il Lavoro - Macro Ambito 2**  
(D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021)

Grazie per l'attenzione



---

L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te